Data Pagina Foglio

02-2022 36/37

1/2

Libri Wow

GIULIA BALDELLI L'ESTATE CHE RESTA

L'AMICA PER SEMPRE

Un esordio su ciò che si deve lasciare per diventare grandi che ha inizio una notte in un paesino delle Marche

C'è un momento in cui ci si volta indietro per provare a dare un senso a quello che è stato. E a volte per farlo bisogna tornare proprio lì, dove è cominciato tutto. Per questo Giulia, una notte, si trova davanti a una pozza d'acqua nel paesino delle Marche dove è cresciuta, e ripensa a Cristi, l'amica di sempre, l'amore assoluto. Con lei ripercorriamo la storia: l'incontro da piccole - Cristi aveva 7 anni, la madre l'aveva appena lasciata dalla nonna per l'estate, troppo presa a inseguire sogni che non la contemplavano, e Giulia, dall'alto dei suoi 10 anni, a poco a poco viene conquistata da quella bambina magrissima, silenziosa e bellissima, che fatica a leggere ma sente le cose prima di saperle; il legame sempre più stretto che le fa battere il cuore, la comparsa di Mattia, arrivato con la madre per le vacanze, che fa scattare qualcosa in

Cristi e accende la sua gelosia. Poi le estati che i tre passano insieme, gli anni di separazione, il riapparire dell'amica Cristi all'università, quando Giulia studia Legge a Bologna e macina esami su esami, ostinata nella sua determinazione a riprendersi la casa che i suoi hanno dovuto vendere dopo il licenziamento e la depressione del padre; l'amore mai sopito che esplode tra loro; il ritorno di Mattia, cui Cristi sembra destinata e che segue altrove. E quello che accade una notte e cambia per sempre le vite di tutti. Li osserviamo nello scorrere degli anni come in un lungo piano sequenza in quest'esordio che si insinua sottopelle e ci fa riflettere su ciò che è stato, ciò che resta e su quello che, per sopravvivere, abbiamo dovuto lasciar andare.

L'ESTATE CHE RESTA

di Giulia Baldelli (Guanda, € 18)

...Amore che vieni, amore che vai

stagioni del cuore



TANDEM di Maria Barbal (Astoria, € 14) Elena e Armand si conoscono a un corso di yoga - lei è un'insegnante in pensione il cui matrimonio ha perso smalto, lui è vedovo e ha pochi rapporti con il figlio lontano - e dal loro incontro germoglia una nuova ipotesi di felicità. Una storia di seconde possibilità, viaggi per fugare dubbi, altre stagioni da vivere. Insieme, in un passo a due.



FAZZOLETTO ROSSO di Tschingis Aitmatov (Marcos y Marcos, € 16) È alla guida del suo camion che Iljas incontra la tenace Asselj, ed è subito amore (cui però si oppone la famiglia di lei). E quando evviva! - tutto sembra risolto, a far deragliare gli eventi ci pensa il brutto carattere di lui. Amori da riconquistare in un libro da leggere d'un fiato.

Biglietto per uno scritto in stampatello appeso alla pianta. «Nel caso ci perdessimo: vai nel posto dove ci siamo visti l'ultima volta, o nel posto dove auasi di sicuro verrò a cercarti. Io vado nel posto dove mi cercherai».



Desiderato, agognato, cercato, invocato, sublimato e incarnato. Di chi parliamo? Di uno, l'amato - che forse esiste o forse no, forse c'è stato o forse ci sarà -, che sta al centro di queste 82 istantanee d'amore, (sopra, quella a pag. 88), che illuminano la vita e ampliano la declinazione dei sentimenti. Parole che diventano canto, fanno breccia nel cuore e vorremmo pronunciare a gran voce.

UNO

di Valentina Diana (Giulio Perrone, € 16).

36_mc febbraio

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Data Pagina Foglio

02-2022 36/37

2/2

etture del meso

NIENTE DI VERO

di Veronica Raimo (Einaudi, € 18)

Una madre onnipresente regolata dall'ansia, un padre che disinfetta qualunque cosa con l'alcol e costruisce muri divisori trasformando le stanze di casa in celle di alveari, un fratello maggiore (scrittore) talento precoce,

che sembra aver ricevuto tutti i "bravo" destinati ai figli, e una sorella minore, Veronica (scrittrice pure lei), protagonista e voce narrante, che con questa materia affettiva altamente esplosiva fa i conti inchiodandoci con una prima persona potente, lucida ed esilarante. Ferite, legami, apprendistato alla frustrazione, sesso, tentativi di autonomia, identità reinventate, perdita, ricordi sabotati, in un racconto intimissimo in cui forse però, come recita il titolo, c'è... niente di vero. ★★★★











LA COMPAGNA NATALIA

di Antonia Spaliviero (Sellerio, € 13)

Settimo Torinese, sul finire degli anni 60. Qui è ambientata questa storia che, attraverso l'amicizia tra due ragazze - la protagonista e Natalia, una compagna di classe, capace di spiazzare con i suoi discorsi di sfruttati e oppressori e con i baci al suo ragazzo fuori da scuola -, dipinge in toni vividi il diventare grandi. In tre anni di Istituto tecnico femminile

assistiamo a liti furibonde, lezioni di inglese fatte con le canzoni di Simon & Garfunkel, pensieri che si fanno desideri e per cui non bastano le parole di Don Franz e Suor Maestra, a segreti chiusi nelle case. E non c'è niente da fare, basta un attimo e ci ritroviamo lì, in quel tumulto di caos e meraviglia che si chiama adolescenza. ***/2

TRA LE NOSTRE PAROLE

di Katie Kitamura (Bollati Boringhieri, € 17)

Una giovane donna di origine giapponese si trasferisce da New York all'Aja dopo la morte del padre per fare l'interprete alla Corte penale internazionale. Cerca un luogo in cui radicarsi, comincia a muoversi nella sua

nuova vita, ma la sua relazione con Adriaan - un uomo separato che sembra ancora avviluppato nel suo matrimonio - e soprattutto il suo lavoro, per cui si trova a dar voce all'indicibile in un processo a un ex capo di Stato accusato di crimini di guerra, la mettono davanti a se stessa e fanno esplodere dubbi e domande. Un romanzo teso e sussurrato - uno dei libri più belli del 2021 secondo The New York Times -, fatto di sfumature, in cui finiamo invischiati quasi trattenendo ***1/2 il fiato.

STORIE DI VITE DIVERSE

di Bette Howland (Sem, € 19)

Ci sono libri che sorprendono come incontri inaspettati, e in cui sprofondiamo dalle prime pagine. catturati dai mondi che ci si aprono davanti. È quello che accade con questa raccolta di 11 racconti: vite quotidiane, spaccati familiari, fatiche, sogni, matrimoni, tensioni razziali, ultimi addii che dispiegano intere esistenze. Storie il cui sfondo è la Chicago degli anni 70, che hanno

riportato alla luce un'autrice a lungo dimenticata, un talento dalla voce cristallina, scomparsa nel 2017, la cui vita meriterebbe un capitolo a parte. Una scrittrice capace di osservare il mondo con sguardo acuto e brillante (come quello con cui ci guarda dalla foto di copertina), che è davvero una bella sorpresa.

legami familiari



L'ARIA CHE MI MANCA

di Luiz Schwarcz (Feltrinelli, € 16) L'autore, che ha fondato una delle case editrici più importanti del Brasile, si racconta. Ci parla della sua depressione, della sua storia legata a quella della famiglia (i genitori hanno dovuto abbandonare l'Europa per salvarsi dal nazismo), di senso di colpa, vite ricostruite in un altro Paese, di matrimoni fragili e di traumi. Dipana presente e passato e ci porta nelle pieghe di un'esistenza. ★★★1/2



LETTERA ALLA MADRE

di Edith Bruck (La nave di Teseo, € 17) Una lettera iniziata molte volte, per cercare di rimettere a posto le cose sospese. Un libro (del 1988 che torna in una nuova edizione) che è un grido di dolore, una resa dei conti con la fede ebraica, con la madre morta ad Auschwitz - e con la sua vita di sopravvissuta ai lager. Per raccontare cos'è accaduto dopo, urlare la mancanza, pronunciare parole mai dette, continuare a essere una madre e una figlia.

37_mc febbraio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.